



Firenze, 19 marzo 2020

P.E.C.

Provincia Autonoma di Bolzano
Presidente della Provincia Arno Kompatscher
Segreteria Generale della Provincia
adm@pec.prov.bz.it
segreteria generale@provincia.bz.it
presidente@provincia.bz.it

Provincia Autonoma di Bolzano
Ufficio Affari istituzionali
zentraledienste.servizicentrali@pec.prov.bz.it
affari.istituzionali@provincia.bz.it

Oggetto: Ordinanze contingibili e urgenti del Presidente della Provincia n. 7/2020 n. 8/2020 e n. 10/2020. Richiesta chiarimenti e richiesta di accesso ex art. 5 co. 2 D.lgs. 33/2013.

La presente in qualità di Presidente dell'Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti con sede a Firenze in via di San Niccolò 21, quale associazione portatrice dell'interesse collettivo degli utenti della strada in autocaravan (doc. 1, statuto e documento d'identità Presidente).

Con ordinanza del Presidente della Provincia n. 7/2020 del 10 marzo 2020 è stato **raccomandato** a turisti, ospiti, villeggianti e a tutte le altre persone presenti sul territorio provinciale che non hanno la propria residenza in Alto Adige di rientrare alla propria residenza.

Con ordinanza del Presidente della Provincia n. 8/2020 del 12 marzo 2020 è stato **ordinato** ai non residenti in Alto Adige di *“rientrare alla propria residenza, affinché possano eventualmente beneficiare delle prestazioni dei propri medici di base o pediatri di libera scelta”*.

In attuazione dell'ordinanza n. 8/2020 molti Sindaci hanno invitato chi non è residente a lasciare l'Alto Adige nel più breve tempo possibile con annunci affissi nei paesi e addirittura alle porte delle abitazioni. A sensibilizzare sarebbero scesi nelle strade anche i Carabinieri delle stazioni locali e i corpi di polizia locale.

Con successiva ordinanza del Presidente della Provincia n. 10/2020 del 16 marzo 2020 veniva nuovamente **raccomandato** ai non residenti in Alto Adige di rientrare alla propria residenza *“affinché possano in caso di necessità beneficiare delle prestazioni dei propri medici di base o pediatri di libera scelta”* escluse le persone che si trovano sul territorio provinciale per motivi di lavoro e di conseguenza hanno un domicilio.

Sulla pagina web <https://www.altoadige.it/cronaca/bolzano/kompatscher-bufera-sull-ordinanza-che-caccia-i-non-residenti-1.2292419?fbclid=IwAR2P2sMxZ4V76BvxxpyyBUUpQ74EaoOZcEdANYx24GJGfLvp4mEbH6y7Lwew> sono riportate le seguenti dichiarazioni attribuite al Presidente della Provincia: *«A tutte queste persone, prive di residenza in Alto Adige, non è garantito l'accesso ai servizi del medico o del pediatra di fiducia. Non ce li hanno a disposizione qui, sul nostro territorio. (...)» Il fatto - prosegue il presidente - è che, soggiornando qui, a queste persone manca il medico di famiglia. In caso di necessità o dubbi su un eventuale contagio, avrebbero un unico luogo a cui potersi rivolgere, il pronto soccorso dell'ospedale. Ed è esattamente ciò che non vogliamo accada per non sovraccaricarlo».*

Prima di intraprendere ogni opportuna iniziativa in merito ai suddetti provvedimenti si chiede di sapere:

- 1) se le suddette dichiarazioni siano effettivamente da attribuire al Presidente della Provincia;
- 2) quali sono i presupposti di fatto in relazione ai quali è stata disposta la raccomandazione di cui all'ordinanza n. 7/2020;
- 3) quali sono i presupposti di fatto in relazione ai quali la raccomandazione di cui all'ordinanza n. 7/2020 è stata modificata con l'ordine di cui all'ordinanza n. 8/2020;
- 4) quali sono i presupposti di fatto in relazione ai quali l'ordine di cui all'ordinanza n. 8/2020 è stato revocato e sostituito con la raccomandazione di cui all'ordinanza n. 10/2020;
- 5) per quali motivi la possibilità di *“eventualmente”* beneficiare delle prestazioni dei medici di base o pediatri di libera scelta, indicata sia nella raccomandazione di cui all'ordinanza n. 7/2020 che nell'ordine di cui all'ordinanza n. 8/2020, è stata sostituita con la possibilità di *“in caso di necessità”* beneficiare delle prestazioni dei medici di base o pediatri di libera scelta indicata nella raccomandazione di cui all'ordinanza n. 10/2020;
- 6) se per tutti coloro che hanno ottemperato all'ordinanza n. 8/2020 è previsto il risarcimento dei danni patrimoniali cagionati dall'ordine, con particolare riguardo alle spese sostenute per uscire e per rientrare in Alto Adige;
- 7) se per tutti coloro che hanno ottemperato all'ordinanza n. 8/2020 è previsto il risarcimento dei danni non patrimoniali ovvero un indennizzo.

Ai sensi dell'art. 5 co. 2 D.lgs. 33/2013, con riferimento al contenuto dei provvedimenti sopra richiamati, si chiede l'accesso ai seguenti dati, informazioni e documenti:

- a) atti istruttori relativi alla raccomandazione di cui all'ordinanza n. 7/2020;
- b) atti istruttori relativi all'ordine di cui all'ordinanza n. 8/2020;
- c) atti istruttori relativi alla raccomandazione di cui all'ordinanza n. 10/2020;
- d) numero di turisti, ospiti, villeggianti e di tutte le altre persone presenti sul territorio provinciale che non hanno la propria residenza in Alto Adige, rispettivamente alla data del 10 marzo 2020, del 12 marzo 2020 e del 16 marzo 2020;
- e) numero di posti letto degli ospedali della Provincia autonoma di Bolzano;
- f) numero dei posti letto in terapia intensiva negli ospedali della Provincia autonoma di Bolzano.

Ai sensi dell'art. 5 co. 4 D.lgs. 33/13 si indica l'indirizzo ancc@pec.coordinamentocamperisti.it per la trasmissione dei dati e documenti da rilasciarsi in formato elettronico.

Ai sensi di legge la scrivente autorizza il trattamento dei dati personali contenuti nella presente istanza e relativi allegati.

Si resta in attesa di Vostro cortese e urgente riscontro in merito.

Distinti saluti.

Isabella Cocolo, Presidente A.N.C.C.

Allegati: c.s.